



Conferenza stampa

c/o Direzione Generale dell' ASL di Viterbo
14 febbraio 2006 ore 10

**Un caso d'integrazione dei servizi socio-sanitari:
i Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto a Viterbo e Tarquinia per persone
che abusano di sostanze alcoliche.
Presentato uno studio sull'efficacia raggiunta nel 2005.**

Questa mattina presso la Direzione Generale dell'ASL di Viterbo, alla presenza del Direttore Generale il dott. Giuseppe Aloisio, dell'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, Mauro Mazzola, sotto gli auspici del Presidente della Provincia di Viterbo, Alessandro Mazzoli, si è svolta una Conferenza Stampa per presentare uno studio sull'efficacia dei Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto per alcolisti avviati dall'ASL in sinergia con la Provincia di Viterbo. Presenti all'ormai annuale appuntamento anche alcuni dei massimi dirigenti dell'ASL, il dott. Alessandro Compagnoni, il dott. Alfredo Tognarini, e il dott. Renato Leoncini

E stato sottolineato che "questi Gruppi per alcolisti rappresentano un caso di buona prassi che concretizza l'importante obiettivo dell'integrazione dei servizi sanitari dell'ASL con quelli sociali della Provincia."

Ad illustrare i dati dello studio sull'efficacia terapeutica dei Gruppi sui comportamenti di alcolismo la Dott.ssa Anna Rita Giaccone, Direttore del Servizio Dipendenze Patologiche dell'ASL e il Dott. Luca Piras Sociologo dell'Ufficio Politiche Sociali della Provincia di Viterbo.

Un passo indietro: era il febbraio del 2002 quando il Servizio delle Dipendenze Patologiche (Ser.T.) diretto dalla Dott.ssa Anna Rita Giaccone dell'ASL di Viterbo comunicava l'avvio di un Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto per alcolisti nel di Ser.T. di Tarquinia, presso Ospedale Civile. Da allora l'attività del

Gruppo è proseguita senza sosta nella lotta quotidiana all'alcolismo e, sulla base degli importanti risultati terapeutici raggiunti, nel febbraio 2004 un altro Gruppo è stato avviato dall'ASL anche nella città di Viterbo presso il Centro Diurno in via delle Mura, 19.

“Questo ampliamento dei servizi pubblici sull'allarmante fenomeno sociale dell'alcolismo nel territorio della provincia di Viterbo è stato possibile grazie alla volontà e alla collaborazione del Direttore Generale dell'ASL di Viterbo dott. Aloisio con il Presidente della Provincia di Viterbo Alessandro Mazzoli e dall'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Mauro Mazzola, nonché dal contributo dell'Associazione di Volontariato “Camminando Insieme e dalla Cooperativa Sociale Peter Pan. Il Gruppo di Viterbo è condotto dal dott. Luca Piras e dalla stessa dott.ssa, Giaccone, mentre quello di Tarquinia sempre dal dott. Piras della Provincia di Viterbo.

I Gruppi di questo tipo si sono dimostrati degli efficaci strumenti terapeutici per cambiare i comportamenti di abuso di sostanza alcoliche. “Concretamente i Gruppi sono formate da persone che vivono il problema del bere eccessivo. Queste persone si riuniscono una volta a settimana, sedute in cerchio, e con l'aiuto degli esperti del settore, parlano liberamente delle loro difficoltà nello smettere di bere: c'è un aiuto reciproco per venirne fuori ed è questo l'aspetto mutualistico alla base dell'intervento”.

Nella Conferenza Stampa i dati presentati hanno permesso di illustrare l'efficacia terapeutica dei Gruppi avviati. Nello studio sono stati presi a campione n°37 alcolisti frequentanti i Gruppi (n°21 nel Gruppo di Viterbo e n°16 in quello di Tarquinia) di cui è stato analizzato il decorso del comportamento di abuso alcolico nell'anno 2005. Nel campione sono state incluse soltanto le persone che hanno frequentato almeno due sedute dei Gruppi. Per una misura semplice ed sintetica dei miglioramenti raggiunti nella capacità di controllo dei comportamenti di abuso e più in generale come indice dei miglioramenti auto-percepiti nella qualità delle relazioni interpersonali in famiglia nel lavoro, si è utilizzato l'indice numerico dei giorni di astinenza dei partecipanti ai Gruppi. Con un totale di ben n°4983 giorni di astinenza (3255 quelli dell'anno precedente) registrato sui soggetti in osservazione, i giorni medi di astinenza pro-capite sono stati n°134 (n. 99 nel 2004): questo numero indica che mediamente i soggetti in trattamento sono riusciti a raggiungere n°134 giorni pro-capite come periodo di astinenza totale dall'uso di bevande alcoliche nell'arco dell'anno osservato. Alcuni soggetti hanno raggiunto n°365 giorni di astinenza totale nel periodo osservato, quindi tutto l'anno, altri sono ancora nella fase acuta dell'alcolismo e devono quindi essere aiutati a interrompere la compulsione al bere. Volendo entrare in questo dato si può analizzare che nel Gruppo di Tarquinia i giorni medi di astinenza nel 2002, primo anno di sperimentazione, sono stati n°76, nel 2003 n°111, nel 2004 n°118 e nell'ultimo anno sono arrivati a n. 134. Ciò significa che si è registrato un notevole aumento dell'efficacia terapeutica sui partecipanti. Anche nel Gruppo di Viterbo la crescita dell'efficacia terapeutica in termini miglioramenti dei comportamenti astinenti è stata ragguardevole: si è passati dai n. 86 giorni medi pro capite nel 2004, primo anno di sperimentazione del Gruppo a Viterbo, agli attuali n. 135 medi pro-capite dei frequentanti. Nel complesso i dati evidenziano sia un ottimo livello di efficacia di trattamento sia una forte apertura a nuovi ingressi di utenti (caratterizzati da una compulsione al bere ancora attiva nella fase iniziale della partecipazione ai Gruppi).

Come indice numerico di adesione individuale al trattamento proposto si sono registrate le frequenze alla seduta settimanale dei Gruppi che sono andate da un minimo di n°2 sedute ad un massimo di n°36 sedute pro-capite annue nei casi di soggetti che hanno raggiunto la stabilizzazione della loro astinenza completa dal bere alcolico.

Qualche dato socio-demografico sui partecipanti: circa un quarto dei partecipanti sono donne; l'età media è di 45 anni con una oscillazione di età tra i 31 e i 68 anni.

Un dato significativo. Ai Gruppi si rivolgono anche molte persone che pur non avendo loro stesse il problema del bere eccessivo chiedono aiuto e sostegno psicologico per affrontare la situazione di un loro familiare o amico: di queste persone chiedenti aiuto quasi l'80% sono donne, sono cioè mogli, compagne, fidanzate, madri, figlie o amiche di persone che bevono troppi alcolici. Ai Gruppi infatti possono partecipare non solo le persone che hanno difficoltà a limitare il loro consumo di alcolici (vino, birra, aperitivi, ecc.) o che hanno problemi di alcolismo vero e proprio, ma anche i familiari o gli amici stretti delle persone che hanno questo tipo di problemi al fine di ricevere un sostegno nel difficile ruolo di chi condivide suo malgrado le situazioni spesso drammatiche che si creano quando in una famiglia un parente stretto abusa con l'alcol. Per quanto riguarda la provenienza geografica dei partecipanti ai

Gruppi si è evidenziata la prevalenza di persone residenti nello stesso luogo di svolgimento dei Gruppi: cioè il Gruppo di Viterbo è utilizzato prevalentemente da cittadini o cittadine del capoluogo così come nel Gruppo di Tarquinia sono prevalenti i frequentanti ivi residenti. Le altre cittadine da cui provengono prevalentemente gli utenti sono i comuni dell'entroterra (Vetralla, Celleno, Bomarzo, Caprarola, ecc.) per il Gruppo di Viterbo e i comuni costieri (Civitavecchia, Montalto di Castro) nonché Canino e Tuscanica per il Gruppo di Tarquinia.

La partecipazione ai gruppi è gratuita e senza bisogno di ricetta medica d'invio. Nei rispettivi Ser.T. di Tarquinia e Viterbo, ma anche in quelli situati nei distretti di Civita Castellana, Montefiascone e Ronciglione i partecipanti ai Gruppi possono ricevere gratuitamente sia visite mediche e farmaci di sostegno nella disintossicazione dall'alcol e nel trattamento, sia colloqui individuali con psicologi e Assistenti Sociali operanti nel Servizio.

Nel corso della Conferenza Stampa è stata annunciata l'imminente apertura di uno spazio web informativo (nelle pagine della Provincia di Viterbo in collegamento con il sito web dell'ASL) sui questi Gruppi per alcolisti e di una casella di posta elettronica riservata a cui tutti gli interessati possono inviare richieste di ulteriori chiarimenti e/o di aiuto per affrontare il problema dell'abuso alcolico.

Per ogni informazione gli interessati possono chiamare direttamente il Dott. Luca Piras al 329-6162836 (per i Gruppi di Viterbo e Tarquinia), la Dott.ssa Anna Rita Giaccone al 333-6173317(per il Gruppo di Viterbo)

Viterbo, 14 febbraio 2006

